



**Istituto Professionale di Stato
per i Servizi Commerciali Turistici e Sociali**

LUGI EINAUDI

Via Spezzaferri, 7 – 26900 LODI

**CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO 2024/2025
A seguito di certificazione di compatibilità
del Revisore dei Conti del 18/04/2025 (Prot. n. 2434)
sottoscritto in data 29/04/2025**

*Conte de ce
F. P. C. Ag.*

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

VISTO il CCNL "Istruzione e ricerca" 2016-2018 del 19 aprile 2018;
VISTO il CCNL Scuola del 29 novembre 2007 e successive Sequenze Contrattuali;
VISTO CCNL di comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019/21, entrato in vigore il 19/01/2024;
VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 150/2009;
VISTA la Circolare n. 7 del 13/05/2010 emessa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;
VISTO il D.Lgs. n. 141 del 1/08/2011 (GU n. 194 del 22/08/2011) che interpreta autenticamente il D.Lgs. n. 150/2009;
VISTO il Decreto Legge n. 95 del 12 luglio 2012 convertito nell'art.2 comma 7 della Legge 135/2012;
VISTA la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 (MEF Dipartimento Generale dello Stato - schemi di relazione illustrativa);
VISTA la delibera di approvazione del PTOF 22-25 con l'aggiornamento della parte progettuale per l'a.s. 2024/2025, del Consiglio d'Istituto del 12 novembre 2024 con delibera n. 9;
VISTA la delibera di aggiornamento del PTOF per l'a.s. 2024/2025, delibera del Collegio dei Docenti del 22 ottobre 2024 n. 44;
VISTA la delibera di approvazione delle Funzioni Strumentali, delibera n. 15 del Collegio dei Docenti del 24 settembre 2024;
VISTA la delibera di approvazione delle Commissioni, delibera del Collegio dei Docenti del 24 settembre 2024 n. 17;
VISTA la delibera n. 16 del Collegio dei Docenti di nomina delle figure di sistema del 24 settembre 2024;
VISTA la delibera n. 18 del Collegio dei Docenti di nomina dei coordinatori del 24 settembre 2024;
VISTA la delibera n. 19 del Collegio dei Docenti del 24 settembre 2024 di nomina dei tutor PCTO e tutor PFI;
PREMESSO che le relazioni sindacali si svolgono nel rispetto delle competenze e dei ruoli di tutti gli organi presenti nell'Istituzione Scolastica;
PREMESSO che nell'Istituto devono essere conseguiti risultati di qualità dell'offerta formativa e di miglioramento nell'erogazione del servizio scolastico attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
TENUTO CONTO che il Contratto Integrativo di Istituto ha efficacia dopo il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei conti operante nell'Istituzione Scolastica;
VISTO il Verbale del Collegio dei Revisori dei conti del 18/04/2024, Prot. n. 2434;

il giorno **29 APRILE 2025**, presso la Presidenza dell'IPSCT "LUIGI EINAUDI" di Lodi, la Dirigente Scolastica Dott.ssa Laura Majocchi e i rappresentanti sindacali provinciali si incontrano per la firma dell'ipotesi di:

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

che ha ottenuto la certificazione di compatibilità finanziaria dal Collegio dei Revisore dei conti il 18/04/2025.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "IPSCT LUIGI EINAUDI" di Lodi.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 22/23, 23/24 e 24/25 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2023, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i sette giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;



- b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in via telematica, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso e possibilmente anche l'invio dei materiali a supporto delle discussioni deve avvenire 5 giorni prima della riunione.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale e alla RSU mediante trasmissione (anche telematica) di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni

Avella m m
[Signature]

contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
 - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11);

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA,

Quelli del 4
F. M. M. M.

- nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata presso l'ingresso della SEDE CENTRALE, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato nella SEDE CENTRALE, di volta in volta assegnato, concordando con la dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Alla RSU è riservato l'utilizzo di un armadio per l'espletamento del mandato nei pressi della presidenza la cui chiave di apertura può essere richiesta per l'uso presso l'ufficio di segreteria.
5. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
6. Sul sito istituzionale è presente ben visibile una sezione chiamata **ALBO SINDACALE ON LINE**, gestito dalla Dirigente scolastica, nel quale si pubblicano tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
7. Sul sito istituzionale è presente ben visibile una sezione chiamata **ALBO SINDACALE RSU**, gestito dalla Dirigente scolastica, nel quale si pubblicano tutte le notizie di natura sindacale delle RSU interne.
8. Tutto ciò che verrà pubblicato dovrà sottostare alla normativa in vigore sulla Privacy. Il Dirigente scolastico, coadiuvato dal DPO d'istituto vigilerà sul fattivo rispetto di detta normativa.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

*Quello che m
L. M. G.*

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché lo sportello di segreteria, per cui n.1 unità di personale ausiliario per ogni plesso e n.1 unità di personale amministrativo presso la sede centrale, saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi con il criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. In caso di necessità potrà essere assegnato alla sede centrale personale in servizio presso le altre sedi dell'Istituto.
8. L'assemblea dovrà essere effettuata o alle prime ore o alle ultime ore di lezione per dare possibilità al DS di organizzare al meglio l'attività didattica.
9. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di assemblea sindacale sarà determinato dalla contrattazione d'istituto in base alle esigenze del servizio da garantire.
10. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Luca...
...

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

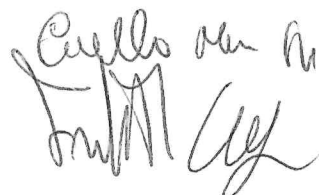
Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
3. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali è indispensabile la presenza di:
 - N.1 assistenti amministrativi
 - N.1 collaboratori scolastici a seconda della calendarizzazione degli orari degli scrutini.
4. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami di stato è indispensabile la presenza di:
 - N.1 assistenti amministrativi
 - N.1 assistente tecnico
 - N.1 collaboratori scolastici
5. Per garantire il pagamento degli stipendi del personale con contratto a tempo determinato, in caso di sciopero coincidente con eventuali termini perentori il cui mancato rispetto comporti ritardi nella corresponsione degli emolumenti, è indispensabile la presenza di:
 - Direttore S.G.A.
 - N.1 assistenti amministrativi
 - N.1 collaboratori scolastici
6. In caso di necessità potrà essere assegnato alla sede centrale personale in servizio presso le altre sedi dell'Istituto.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 - Criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori

1. I criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla



- remunerazione del personale sono i seguenti:
- Disponibilità a seguito di avviso, circolare o mail
 - competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate
 - rotazione
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall’art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell’istituzione scolastica che conferisce l’incarico.

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

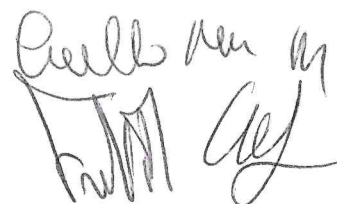
1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l’effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l’orario d’obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l’effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di disposizione di servizio del DSGA o del DS.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell’istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell’articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell’istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Art. 17 – Criteri per l’individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Per l’individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

Possono essere prese in considerazione altre modalità di flessibilità, purché compatibili con l’efficiente organizzazione del servizio.



Handwritten signature and stamp, likely representing the Director (Dirigente) or the School Management Committee (DSGA).

Se necessario il personale ATA individuato dal DS partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite e i viaggi di istruzione, per l'assistenza, anche a bisogni primari degli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché per l'elaborazione dei PEI ai sensi dell'art. 7 c. 2, lettera a) del D.Lgs. 66/2017.

Art. 18 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul su Registro elettronico o inviate per mail. La lettura di tali comunicazioni deve essere effettuata almeno **una volta al giorno entro le ore 18:00**, con esclusione dei giorni festivi e/o non lavorativi. Le comunicazioni possono essere inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme, **entro le ore 18:00**.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 19 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

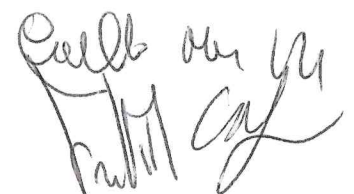
Art. 20 - Criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi

Premesso che l'istanza può essere accolta là dove ricorrano i seguenti requisiti:

- esperienza consolidata nell'esecuzione di compiti complessi richiedenti specifica capacità di attuazione delle procedure e autonomia operativa;
- capacità di utilizzo autonomo dei software e delle piattaforme digitali ministeriali e gestionali utilizzati dall'istituzione scolastica;
- avere assolto agli obblighi formativi in materia di sicurezza sul lavoro,

il personale potrà accedere al lavoro a distanza secondo le seguenti precedenze:

- a. lavoratori disabili in situazione di gravità accertata ai sensi dell'art. 3, c. 3, Legge n. 104/1992
- b. lavoratori fragili individuati ai sensi del D.M. n. 4/2022
- c. lavoratori con figli disabili
- d. lavoratori con figli fino a 12 anni di età
- e. caregiver di cui all'art. 1, comma 255, Legge n. 205/2017
- f. situazioni particolari debitamente documentate sottoposte alla valutazione del datore di lavoro.



A parità di condizioni, si verificherà la concorrenza di ulteriori requisiti di priorità.
In caso di ulteriore parità, si utilizzerà il criterio della rotazione su base mensile.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 21 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2024/2025 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa erogato dal MIM;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.

Art. 22 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi comprensivi delle economie (**LORDO DIPENDENTE**) sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 41.687,53
b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€ 1.993,55
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 2.916,39
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 2.655,31
e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 0,00
f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 3.366,55
g) per le finalità di cui all'art 1, comma 593 della legge n. 205/2017	€ 9.107,61
h) per IFTS	€ 0,00
i) per i progetti nazionali ed europei (PON, PN, POR, PNRR, convenzioni, fondi delle famiglie...)	**1
j) per la formazione del personale (da PROGRAMMA ANNUALE)	€ 9.333,38
k) per i PCTO per la secondaria di secondo grado	€ 15.788,61
l) decreto MIM n. 63 del 05/04/2023	€ 15.147,38

Debbi reu 4c
in MIM
Debbi

**1:

	DOCENTI	ATA
D.M. 65	€ 47.135,45	€ 1.500,00
D.M. 66	€ 5.341,97	
D.M. 19	€ 143.998,84	€ 10.000,00
D.M. 170	€ 106.267,54	
AGENDA NORD - ESO4.6A1.C-FSEPN- LO-2024-7	€ 106.713,00	€ 10.000,00
AGENDA NORD - ESO4.6A2.C-FSEPN- LO-2024-6	€ 20.000,00	€ 2.980,00
	€ 429.456,80	€ 24.480,00

CAPO II - UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 23- Finalizzazione del salario accessorio

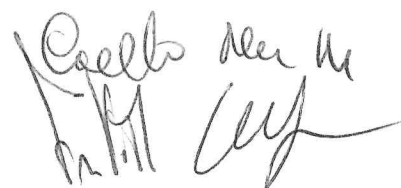
1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che migliorino la qualità del servizio dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 24 - Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. La suddivisione del FIS tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica in percentuale è: **75% DOCENTI e 25% ATA.**
3. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente **€35.362,16** (€27.988,73 + €542,72 (economie 22/23) + €6.830,71 (quota assegnata per l'a.s. 24/25 per la valorizzazione del personale)) e per le attività del personale ATA **€11.606,48** (€9.329,58 + €2.276,90 (quota assegnata per l'a.s. 24/25 per la valorizzazione del personale)).
4. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 25 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. Le risorse saranno utilizzate per il personale docente sentito il Collegio dei Docenti e per il personale ATA in base alle esigenze che emergeranno.



Art 26 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto **destinato al personale docente** è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate, come da tabelle allegate:
 - a. supporto alle attività organizzative art.88 lett. F, (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, ecc.);
 - b. supporto alla didattica art. 88 lett. D, (coordinatori di classe, segretari, tutor, ecc.);
 - c. Funzioni Strumentali al PTOF;
 - d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare (art. 88 lett.k);
 - e. attività d'insegnamento art. 88 lett. C, (corsi di recupero, sportelli didattici, ecc...);
 - f. Fondi PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, non da contrattare, se non nella parte relativa ai compensi per i tutor PCTO del triennio e i coordinatori di indirizzo per PCTO):

Compensi coordinatori PCTO e compensi tutor PCTO

TIPOLOGIA	ATTIVITA'	N.	QUOTA	TOTALE
COORDINATORI PCTO	Coordinamento tutor PCTO	Unità: 4	Forfettario: € 150,00	600,00 €
TUTOR PCTO (classi terze e quarte)	Accompagnamento studenti	Classi 12	€30/alunno classi terze e quarte (256 ALUNNI)	7.680,00 €
TUTOR PCTO (classe quinta)	Accompagnamento studenti	Classi 5	forfettario € 200 per classe quinta	1.000,00 €

2. Nell'ambito dell'organizzazione dei tre plessi vengono definite alcune attività connesse all'attuazione dell'autonomia scolastica da assegnare al **personale ATA** come intensificazione oraria e come lavoro aggiuntivo rispetto al mansionario (art.88 c.2, lett.e – CCNL 29/11/2007), come da tabelle allegate. In particolare, quando si effettueranno i progetti scolastici e/o extrascolastici, Il Dirigente Scolastico, coadiuvato dal DSGA, individuerà attività aggiuntive/intensificazione per il personale ATA da remunerare con il FIS.

Art. 27 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

1. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale per l'a.s. 2024/2025 rientrano al completo nel FIS.

Art. 28 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Cullo
an
Cello

2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 29 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Modalità di fruizione recuperi compensativi per copertura prefestivi: i prefestivi potranno essere recuperati attraverso attività pomeridiane già individuate nel piano delle attività. In casi particolari concordati con il DS e la DSGA potranno essere recuperati allungando l'orario di lavoro.

Art. 30- Incarichi specifici personale ATA

1. Ai fini di un'equa distribuzione degli incarichi specifici che consenta la più ampia possibilità di accesso da parte del personale, e per garantire piena funzionalità nell'erogazione del servizio scolastico e nell'attuazione del PTOF, su proposta del DSGA, il Dirigente scolastico stabilisce di assegnare incarichi e funzioni di cui ai citati art. 7 e art. 47.
2. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
3. Per il presente anno scolastico 2024-25 tali fondi sono pari a: **€ 2.655,31** Lordo dipendente e verranno assegnati in base alle competenze personali specifiche.
4. Vengono assegnate anzitutto le funzioni dell'art. 7 al personale destinatario di tale posizione contrattuale. Per gli incarichi di cui all'art. 47 si rimanda alle tabelle allegate.
5. **FUNZIONI ART. 7** - Vengono individuate, sulla base delle citate indicazioni contrattuali, dell'esperienza e delle certificazioni acquisite dal personale rapportate alle effettive necessità di questa Istituzione Scolastica, le sottoindicate funzioni volte a valorizzare le specifiche professionalità.

ASSISTENTI TECNICI

All'assistente tecnico con seconda posizione economica (0 unità) vengono affidati i seguenti compiti:

- Segnalazione alla segreteria delle problematiche da risolvere, collaborando nella risoluzione degli stessi,
- Manutenzione straordinaria del laboratorio di pertinenza
- Collaborazione per la stesura del piano acquisti relativi al laboratorio di pertinenza
- Collaborazione negli inventari dei singoli laboratori.

All'assistente tecnico con prima posizione economica (1 unità) vengono affidati i seguenti compiti:

- Controllo e gestione PC uffici, sala docenti, aula multimediale e aula magna
- Assistenza tecnica LIM
- manutenzione straordinaria del laboratorio di pertinenza,
- collaborazione per la stesura del piano acquisti relativi al laboratorio di pertinenza
- Collaborazione negli inventari dei singoli laboratori.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

All'assistente amministrativo con seconda posizione economica (1 unità) vengono affidati i seguenti compiti:

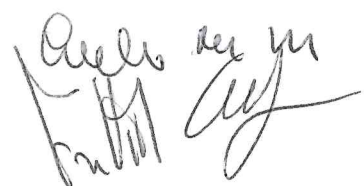
- Coordinamento area personale.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Al momento nessun collaboratore scolastico in servizio in questa istituzione scolastica possiede la prima o la seconda posizione economica.

Art. 31 – Ferie e festività sopresse

1. Le ferie e le festività sopresse sono un diritto irrinunciabile e devono essere richieste e fruita, di norma, nel corso di ciascun anno scolastico (artt. 19 CCNL 2006/09; art. 49 CCNL 26/05/99; LEGGE n. 937 23/12/77).
Compatibilmente con le esigenze di servizio, il personale A.T.A. può frazionare le ferie in più periodi. La fruizione delle ferie dovrà comunque essere effettuata nel rispetto dei turni prestabiliti, assicurando al dipendente il godimento di almeno 15 giorni lavorativi continuativi di riposo nel periodo 1 luglio-31 agosto.
2. A parziale deroga a quanto dichiarato nel primo capoverso del presente articolo, al personale ATA è consentito di conservare fino a **6 gg.** di ferie, da fruire dopo il 31/08 e non oltre il 30/04 in caso di particolari esigenze di servizio, o in caso di motivate e documentate esigenze di carattere personale e di malattia, che abbiano impedito il godimento in tutto o in parte delle ferie nel corso dell'a.s. di competenza. In caso di diniego da parte della dirigenza della fruizione delle ferie, motivata da esigenze di servizio, il dipendente potrà fruirne dopo il 31 agosto in deroga ai 6 gg.
3. Le richieste di ferie e festività sopresse, da presentare di norma non meno di **10 gg.** prima della fruizione, sono autorizzate dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del D.S.G.A., compatibilmente con le oggettive esigenze di servizio. **Solo eccezionalmente e per improvvisi sopraggiunti motivi la richiesta può essere presentata e autorizzata fino a 24h prima della fruizione.**
4. Le richieste di ferie, festività sopresse ed eventuali riposi compensativi per lavoro straordinario, per il periodo estivo, devono essere presentate entro il 30 aprile di ciascun anno scolastico. Entro 30 gg il D.S.G.A. predispone il piano delle ferie estive, che sarà comunicato agli interessati, tenendo conto che il funzionamento dell'Istituto deve essere garantito con la presenza almeno di n. 2 assistenti amministrativi, n. 2 collaboratori scolastici, n. 1 assistente tecnico.
5. Nel caso in cui le richieste del personale A.T.A. non permettessero di assicurare il funzionamento dell'istituto nel periodo estivo, si procederà seguendo il criterio della rotazione individuando il personale che negli anni precedenti non ha prestato



servizio nel periodo scoperto.

6. L'eventuale variazione del piano può avvenire solo per gravissime e documentate esigenze di servizio e/o personali.
7. L'eventuale diniego, da parte della dirigenza, della fruizione delle ferie, deve essere motivato da esigenze di servizio.
8. Dall'inizio dei recuperi dei debiti, di norma previsto nell'ultima settimana di agosto, e ad oggi previsto per il **25 agosto 2025**, almeno il 75% del personale di ogni profilo deve essere in servizio per garantire lo svolgimento delle prove di recupero e preparare l'avvio dell'anno scolastico successivo.

Art. 32 – Criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023

1. Le risorse di cui al decreto MIM n. 63 del 05/04/2023 sono utilizzate nel rispetto dei seguenti criteri, ferme restando le prescrizioni del medesimo decreto: il 95% da destinare ai tutor e il 5% da destinare all'orientatore.
2. La determinazione dei compensi è effettuata secondo i seguenti criteri:
A ciascun tutor verrà riconosciuto un compenso che varia da 1.224,02€ Lordo Dipendente a 1.658,35€ Lordo Dipendente in proporzione al numero di studenti affidati.

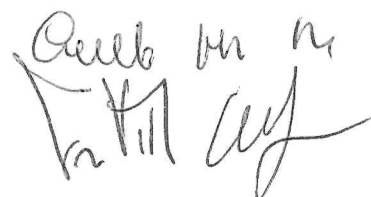
TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 33 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 34 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.



TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 35 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 36 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.
4. Eventuale residuo di ore su una voce, sentita la RSU e le OOSS territoriali, potrà essere utilizzato per il pagamento di altre attività.

TABELLE ALLEGATE:

- RIPARIZIONE FONDO ISTITUTO DOCENTI 24_25
- RIPARTIZIONE FONDO ISTITUTO ATA 24_25

Carlo...
[Handwritten signature]

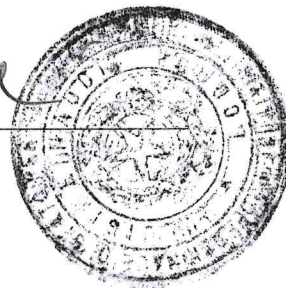
**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE**

Il giorno 29 APRILE 2025 alle ore 10:00 nel locale PRESIDENZA viene sottoscritta il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Professionale Luigi Einaudi tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore _____

Lana Mojca



PARTE SINDACALE

La RSU d'Istituto:

Civello Giuseppina *Reello Anna*

Di Fuccia Tommaso *Tommaso Di Fuccia*

Vittorioso Francesco *Francesco Vittorioso*

SINDACATI
SCUOLA
TERRITORIALI

FLC/CGIL *Marcello Alini*


CISL/SCUOLA _____

ANIEF _____

SNALS/CONFSAL *SNALS/CONFSAL*

GILDA/UNAMS _____

ISTITUTO PROFESSIONALE EINAUDI - LODI
 RIPARTIZIONE F.I.S. - a.s. 2024/25 - PERSONALE DOCENTE

11/2/2025		RIPARTIZIONE F.I.S. - a.s. 2024/25 - PERSONALE DOCENTE			
DOCENTI	Quota Fondo: 75%	100% DEL BONUS DOC	CON + 100% DEL BONUS DOC		
	28.531,45 €	6.830,71 €	35.362,16 €	totale	
Supporto attività sicurezza	quote forfettarie	lordo dipendente	300,00 €	300,00 €	
Ornamento scuole meare. NON III		unità			
servizio	quote forfettarie	1	50,00 €	1.250,00 €	
Ornamento scuole meare. DIARIA SE		25	25,00 €	625,00 €	
in servizio	quote forfettarie	10	50,00 €	500,00 €	
Organizzazione OPEN DAY	quote forfettarie	31	350,00 €	10.850,00 €	
COORDINATORI DI CLASSE	quote forfettarie	1	2.200,00 €	2.200,00 €	
Collaboratore Vicario	quote forfettarie	1	1.100,00 €	1.100,00 €	
Secondo collaboratore	quote forfettarie	3	300,00 €	900,00 €	
Commissione orario	quote forfettarie	7	250,00 €	1.750,00 €	
TUTOR PFI CLASSI PRIME (quota per cla	quote forfettarie	6	200,00 €	1.200,00 €	
TUTOR PFI SECONDE (quota per	quote forfettarie	3	200,00 €	600,00 €	
Referenti di plesso	quote forfettarie	2	250,00 €	500,00 €	
TUTOR NEO ASSUNTI	quote forfettarie	1	300,00 €	300,00 €	
TUTOR STUDENTI SPORTIVI	quote forfettarie	7	150,00 €	1.050,00 €	
Coordinatori ed. civica	quote forfettarie	1	200,00 €	200,00 €	
Refer. Ist. Ed. civica					
tutor candidati privatisti(in base al	quote forfettarie	5	100,00 €	500,00 €	
numero di ALUNNI)	quote forfettarie	1	300,00 €	300,00 €	
Supporto sito				TOT 24.125,00 €	
Lavori della Commissione PTOF - RAV-f	quote orarie	20	19,25 €	385,00 €	
Organizzazione elezioni d'istituto	quote orarie	30	19,25 €	577,50 €	

Handwritten signatures and initials:
 [Signature 1]
 [Signature 2]

Attività del team digitale	quote orarie	10	19,25 €	192,50 €
Attività referente DISPERSIONE	quote orarie	30	19,25 €	577,50 €
Progetti Toponomastica- Scuola Amica	quote orarie	10	19,25 €	192,50 €
Progetto accoglienza	quote orarie	10	19,25 €	192,50 €
Orientamento studenti div.abili	quote orarie	50	19,25 €	962,50 €
organizzazione attività educazione alla	quote orarie	30	19,25 €	577,50 €
Organizzazione TRINITY	quote orarie	5	19,25 €	96,25 €
organizzazione Progetto ERASMUS +	quote orarie	20	19,25 €	385,00 €
Referente Cyberbullismo	quote orarie	20	19,25 €	385,00 €
Progetto Affari di cuore	quote orarie	20	19,25 €	385,00 €
Progetto ricchezza nella diversità	quote orarie	20	19,25 €	385,00 €
Progetto dipendenze	quote orarie	10	19,25 €	192,50 €
Progetto volontariato	quote orarie	10	19,25 €	192,50 €
Progetto welfare	quote orarie	10	19,25 €	192,50 €
Progetto Cambiamo sguardo	quote orarie	10	19,25 €	192,50 €
Progetto biblioteca	quote orarie	20	19,25 €	385,00 €
Progetto clownterapia	quote orarie	10	19,25 €	192,50 €
Progetto Catering e Banqueting	quote orarie	100	19,25 €	1.925,00 €
Progetto Festeggiamo	quote orarie	50	19,25 €	962,50 €
Progetto Al pranzo ci pensa l'Einaudi	quote orarie	40	19,25 €	770,00 €
Gestione social media Einaudi	quote orarie	10	19,25 €	192,50 €
Organizzazione progetto IMPRONTE DI C	quote orarie	20	19,25 €	385,00 €
Organizzazione attività del CPL	quote orarie	10	19,25 €	192,50 €
TOT			11.068,75 €	

Luca
Carlo

Attività di recupero - supporto didattica	ore	quota	totale

RECUPERO 1^ periodo	-	35,00	-	€
RECUPERO ESTIVO		50,00	-	€
TOT			-	€

RIPILOGO FIS	TOT.PROGRAMM	35.193,75
	NON PROGRAMM	168,41 €

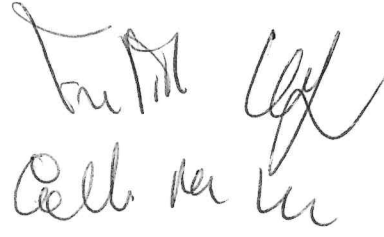
ECONOMIE

PRATICA SPORTIVA	1.986,62 €	6,93 €	1.993,55 €
ORE SOSTITUZIONE COLLEGI ASSENTI	1.964,97 €	1.401,58 €	3.366,55 €

FUNZIONI STRUMENTALI	2.916,39 €		
Studenti diversamente abili	quote forfettarie		486,07 €
Studenti DSA	quote forfettarie		486,07 €
Studenti BES non certificati	quote forfettarie		486,07 €
Studenti stranieri	quote forfettarie		486,07 €
PTOF-INVALSI-RAV-RS	quote forfettarie		486,07 €
Orientamento in entrata	quote forfettarie		486,07 €
			2.916,39 €

* LE QUOTE SONO TUTTE LORDO DIPENDENTE

RENDICONTAZIONE DEL LAVORO SVOLTO
EVENTUALE RESIDUO DI ORE SU UNA VOCE, SENTITA LA RSU POTRA' ESSERE UTILIZZATO PER IL PAGAMENTO DI ALTRE ATTIVITA'


 Cell. per la

DOCENTE TUTOR MIM	CLASSE/I	N. ALUNNI	CLASSE/I	N. ALUNNI	TOTALE	COMPENSO LD	COMPENSO LS
TUTOR MIM 1	4ASAS	26	3ASV	10	36	1.425,46 €	1.891,58 €
TUTOR MIM 2	5AAT	21	3AAT	17	38	1.504,65 €	1.996,67 €
TUTOR MIM 3	4ASC	21	5ASC	11	32	1.267,07 €	1.681,41 €
TUTOR MIM 4	4BSAS	20	3ASC	22	42	1.663,04 €	2.206,85 €
TUTOR MIM 5	5ASAS	20	5ASC	11	31	1.227,48 €	1.628,86 €
TUTOR MIM 6	3ASAS	24	5ASV	7	31	1.227,48 €	1.628,86 €
TUTOR MIM 7	3BSAS	22	5ASV	12	34	1.346,27 €	1.786,50 €
TUTOR MIM 8	4AAT	22	5BSAS	16	38	1.504,65 €	1.996,67 €
TUTOR MIM 9	3CSAS	25	3ASV	11	36	1.425,46 €	1.891,58 €
TUTOR MIM 10	4BSV	19	4ASV	17	36	1.425,46 €	1.891,58 €
ORIENTATORE						1.130,37 €	1.500,00 €

tot 354 15.147,38 € 20.100,57 €

€ 39,60 € 15.147,38

€ 14.017,01

orientatore	LD	LS
	1130,36925	1.500,00 €

tutor	min LD	max LD	MIN LS	MAX LS
	1.197,95 €	2.053,62 €	1.589,68 €	2.725,16 €

F. M. P.
Paolo M. P.

Valorizzazione della professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate

€ 30.675,28 lordo dipendente per la valorizzazione della professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate tra le istituzioni scolastiche caratterizzate da un valore dell'indicatore complesso maggiore/uguale al 47%. Tale indicatore tiene conto delle seguenti variabili: status sociale, economico e culturale (ESCS), dispersione scolastica, presenza degli alunni stranieri incidenza di turn over registrata nell'ultimo triennio.

Al fine di incentivare la permanenza del personale docente nelle istituzioni scolastiche, i criteri di ripartizione della risorsa, individuati in sede di contrattazione d'istituto, terranno conto dell'effettivo servizio prestato e della continuità garantita agli studenti.

Anche il personale docente trasferito in quanto perdente posto e rientrato nell'istituzione scolastica nel corso del periodo in esame può essere individuato quale beneficiario del compenso in proporzione all'effettivo servizio prestato.

Le risorse vengono suddivise in proporzione al numero di docenti a tempo determinato/indeterminato presenti nell'ultimo triennio (**2021-2024**):

unità di personale docente TD e TI in servizio: n. **117**; personale docente in servizio negli anni 21-24: **48**
cifra da contrattare: € 30.675,28 LD.

I docenti verranno suddivisi in 4 (quattro) gruppi:

Fascia A: docenti che hanno garantito un effettivo servizio, effettuando, nel triennio 21-24, un **massimo di 15 giorni di assenze;**

Fascia B: docenti che hanno garantito un effettivo servizio, effettuando, nel triennio 21-24, **tra i 16 e i 30 giorni di assenze;**

Fascia C: docenti che hanno garantito un effettivo servizio, effettuando, nel triennio 21-24, **tra i 31 e i 60 giorni di assenze;**

Fascia D: docenti che hanno garantito un effettivo servizio, effettuando, nel triennio 21-24, **tra i 61 e i 90 giorni di assenze;**
I criteri elencati corrisponderanno alle seguenti premialità:

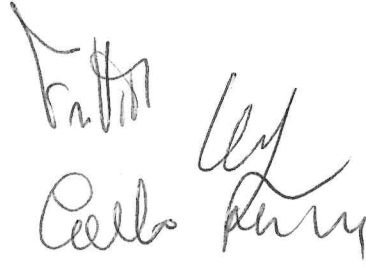
Fascia A: 1.200,00 Euro per ogni docente

Fascia B: 800,00 Euro per ogni docente

Fascia C: 600,00 Euro per ogni docente

Fascia D: 300,00 Euro per ogni docente

Si concorda di non riconoscere alcun compenso ai docenti che hanno superato i 90 giorni di assenze nel triennio di riferimento. Pertanto, vengono valorizzati **n. 43 docenti su 48** presenti nell'istituzione scolastica con contratto a T.I. e T.D. presenti nell'ultimo triennio (**2021-2024**).




ISTITUTO PROFESSIONALE EINAUDI - LODI

RIPARTIZIONE F.I.S. - a.s. 2024/25 - PERSONALE DOCENTE

12/3/2025	Valorizzazione della professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate	CRITERI ASSEGNAZIONE	30.675,28 €
-----------	---	----------------------	-------------



	ASSENZE TRIENNIO DI RIF. (21-24)	N. TOT. DOC. PER FASCIA	COMPENSO PRO CAPITALE D.D.	TOTALE PER FASCIA
FASCIA A	0-15 gg	8	1.200,00 €	9.600,00 €
FASCIA B	16-30 gg	12	800,00 €	9.600,00 €
FASCIA C	31-60 gg	14	600,00 €	8.400,00 €
FASCIA D	61-90 gg	9	300,00 €	2.700,00 €
tot		43		TOTALE
				30.300,00 €
				AVANZO
				375,28 €


 Alberto Mercuri

ISTITUTO PROFESSIONALE EINAUDI - LODI

IPOTESI RIPARTIZIONE INCARICHI SPECIFICI - a.s. 2024/25
PERSONALE ATA

F.lli
coll
cap
mun

ORGANICO DIRITTO ATA N. 20 - 2 AT - 7 AA - 11 CS

BUDGET TOTALE DISPONIBILE

LD € 2.655,31

NATURA dell'INCARICO	N. QUOTE	Quota Forfettaria	TOT.
<i>COLL. SCOLASTICI</i>			
ADDETTI Primo Soccorso	8	€ 125,00	€ 1.000,00
ADDETTI ANTINCENDIO	8	€ 125,00	€ 1.000,00
<i>ASSISTENTI AMM. VI</i>			
Gestione amm.vo/contabile	1	€ 300,00	€ 300,00
Gestione procedure invals e gestione piattaforme ministeriali e non (x attività didattiche)	2	€ 355,31	€ 355,31
			€ 2.655,31

ISTITUTO PROFESSIONALE L. EINAUDI - LODI
 IPOTESI RIPARTIZIONE F.I.S. PERSONALE ATA - A.S. 2024/25

Int. lg
Carlo...

BUDGET FIS 25%	€ 9.329,58
Valorizzazione 25%	€ 2.276,90
TOTALE FIS+valorizzazione	€ 11.606,48
TOTALE DISTRIBUITO	€ 11.602,25
TOT. NON DISTRIBUITO	€ 4,23

L'eventuale residuo di ore su una voce, sentita la RSU potrà essere utilizzato per il pagamento di altre attività

Il pagamento avverrà a rendicontazione del lavoro svolto

INTENSIFICAZIONE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Ore Presunte	Importo LD	Unità previste
TOT.	290	€ 4.625,50	
Formazione e supporto colleghi (sia a livello normativo che gestionale)	90	€ 1.435,50	3
Gestione pratiche alunni con disabilità	20	€ 319,00	1
Modulistica e allineamento anagrafiche nuvola	20	€ 319,00	2
Gestione uscite e viaggi	10	€ 159,50	1
Aggiornamento inventario (ricognizione beni)	20	€ 319,00	1
Convalide graduatorie gps	80	€ 1.276,00	2
Gestione convocazioni supplenti/interpelli	20	€ 319,00	1
Passweb	30	€ 478,50	1

INTENSIFICAZIONE ASSISTENTI TECNICI			
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Ore Presunte	Importo LD	Unità previste
TOT.	40	€ 638,00	
Assistenza tecnica rete istituto - pulizia memoria pc e tablet in comodato d'uso	10	€ 159,50	1
Manutenzione strumentazioni al di fuori dei laboratori informatici	10	€ 159,50	2
Aggiornamento inventario (ricognizione beni informatici)	10	€ 159,50	1
Sostituzione collega assente	10	€ 159,50	2

INTENSIFICAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI			
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Ore Presunte	Importo LD	Unità previste
TOT.	461	€ 6.338,75	
Collaborazione uffici	40	€ 550,00	3
Infermeria	30	€ 412,50	5
Intensificazione sostituzione colleghi assenti	200	€ 2.750,00	tutti
Piccola Manutenzione	20	€ 275,00	2
Servizio esterno (posta-scuole-usp)	10	€ 137,50	2
Ambulanza	6	€ 82,50	2
Accompagnamento disabili - gestione casi difficili	30	€ 412,50	4
Collaborazione docenti sala (lavanderia)	30	€ 412,50	2
Cucina	10	€ 137,50	1
Pulizia BAR	20	€ 275,00	1
Gestione materiale pulizia-magazzino e consegna	10	€ 137,50	1
Archivio Uffici Segreteria Didattica-Personale	30	€ 412,50	tutti
Gestione armadietti sede	5	€ 68,75	1
Gestione raccolta rifiuti - differenziata	20	€ 275,00	2